

## Mateusz Palka Trio - Sansa

Scritto da Flavio Caprera

Domenica 29 Ottobre 2017 00:00

---



Emme Record Label - ERL 1704 - 2017

**Mateusz Palka:** pianoforte  
**Piotr Poludniak:** contrabbasso  
**Patryk Dobosz:** batteria

Sansa è un disco in bianco e nero come l'immagine di copertina che ritrae il trio. È un lavoro rarefatto, costruito sull'impalpabile architettura musicale che il gruppo ha allestito. Una struttura leggera, che appare e scompare dietro un velo di nebbia e brina, panteistico nella sua essenza orientale, fredda e umida all'esterno e calda tra le mura di una domestica poetica. Mateusz Palka ha messo in piedi il trio nel 2016 a Cracovia. Leader al pianoforte, è affiancato da Piotr Poludniak al contrabbasso e Patryk Dobosz alla batteria. I tre, giovanissimi, hanno nel loro background i suoni della scandinavia, le atmosfere di Stanko e il pianismo di Marcin Wasilewski. Poi c'è Komeda come riferimento basico, tradizione, per chiunque voglia avventurarsi tra le pieghe di una musica che confluisce nel jazz. I brani sono nove: tutti scritti da Polka, tranne **I Love You** di Cole Porter e **Mantra** del contrabbassista Potudniak. Il disco si apre con il riflessivo **Goodbye Truth**

**And Consequences**

. Palka disegna cerchi concentrici di note che si riproducono a strati mentre la basa ritmica ne asseconda la natura con un andamento puntuale e sincretico. C'è da dire che Poludniak e Dobosz come base del triangolo sono eccellenti, soprattutto il contrabbassista nel suo tenere la rotta.

**This is not a time for a barber**

cambia registro, il piano accenna note mentre la batteria tiene un tempo semi accelerato che contrasta con l'andamento della tastiera. È quasi in intermezzo che apre la strada al lirico e delicato

**Sansa**

, una ballad in cui Palka cesella note come accenti poetici che rendono il pezzo accattivante e seducente nello stesso tempo. È il brano top di questo disco. Saltando un po' in avanti ci s'imbatte in

**Hungry young rabbit**

## Mateusz Palka Trio - Sansa

Scritto da Flavio Caprera

Domenica 29 Ottobre 2017 00:00

---

, una sorta di suite di quasi undici minuti dove i tre improvvisano sospinti da un leggero vento free divertendosi tra rimandi, accelerazioni e frenate, ponendo sempre occhio e orecchio alla timbrica. Come contrappasso seguono i due minuti di

### **Mantra**

, brano onomatopeico che si sviluppa circolarmente seguendo i tempi e le ripetizioni ieratiche di una preghiera. Sansa volge al termine con

### **Little gold man**

e

### **Eleven**

, due ulteriori spaccati di contemporary jazz appartenenti ad un disco interessante, suonato da tre musicisti molto promettenti in possesso di tecnica e idee, dove primeggia per freschezza compositiva il leader Mateusz Palka.

Segui Flavio Caprera su Twitter: [@flaviocaprera](https://twitter.com/flaviocaprera)